No. 76, dicembre 1997

Salecina

Pubblicazione della Fondazione Salecina, CH-7516 Maloja tel. 081/824 32 39, Fax 081/824 35 75 Numero minimo di uscite: 4 all'anno Responsabile di questo numero: Barbara Paz Soldan Stampa: Gammeter, St. Moritz Abbonamento annuo:



Communicazione della casa

Buoni regalo

Natale è alle porte - un'occasione ideale per regalare agli amici una vacanza a Salecina! I buoni regalo sono validi due anni.

C'è un letto libero?

Accade purtroppo di frequente che i nuovi arrivati non riescano a trovare un o per dormire. Per ovviare a questo inconveniente abbiamo pensato di apporre ad ogni letto un cartellino con le scritte "libero" e "occupato". Nella speranza che gli ospiti ne facciano buon

La forza degli alberi

uso...

Il nostro contributo alle giornate culturali alpine di Thusis é un videofilm su Salecina. La radiocommedia é nata durante un corso di perfezionamento delle radio locali, ed é stata quindi filmata da un ospite con l'aiuto del team di Salecina. Una satira sul tema dell'occupazione delle case che si conclude tragicamente tra i prosciutti del macellaio Renato... (CHF 12.-)

Attenzione!

Attenzione!

Attenzione!

programma

ln allegato il programma

dei corsi 1998

AZB 7516 Maloja
Retouren: Salecina, CH-7516 Maloja

Analisi dell'inchiesta condotta tra gli ospiti

CHF 15.– CCP 70-11229-9

Finalmente si conosce i desideri

Le risposte ai questionari sono state di un buon 40%. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato con i loro preziosi suggerimenti!

Completamente o abbastanza soddisfatti

si sono dichiarati 80% degli ospiti che hanno risposto al questionario nel periodo tra Natale 96 e inizio settembre 97. 32% delle 343 risposte pervenuteci erano di ospiti abituali, 40% di ospiti nuovi e 28% di ospiti che visitavano Salecina per la 2-4 volta. Si tratta in prevalenza di tedeschi (68%,), seguiti da svizzeri (17%) e italiani (13%). Il 75% ha sentito parlare di Salecina da amici o conoscenti, il 20% tramite pubblicità, seminari o articoli. La metà degli ospiti sono venuti da soli, il 30% con un gruppo autonomo e poco meno del 20% ha partecipato a un seminario.



La gente é simpatica, si mangia bene, l'ambiente é aperto, il paesaggio é bello

Questa é l'opinione della grande maggioranza, che vive la vacanza a Salecina come un'esperienza intensa e riposante al tempo stesso. Stabilire contatti é facile, ci si sente subito a casa. Le note dolenti riguardano soprattutto la notte (gente che russa, o che sbatte le porte), la pulizia nelle camere da letto, la mancanza di un posto dove appartarsi e i bambini (per gli uni ce ne sono troppo pochi, per gli altri troppi...). Si chiede una distribuzione dei lavori più equa e la possibilità di riservare un posto letto di proprio gradimento.

Comfort

Poco meno dell'80% vorrebbe un maggiore comfort, il 20% é contrario. Un quarto sarebbe disposto a pagare per qualche comodità in più (tra 1 e 20 fr.sv.). Per 107 (33%) Saleciniani in testa alla lista il desiderio di camere più piccole. Gli innamorati chiedono una «camera a ore», mentre i più pragmatici (30% scarsi) sognano la lavastoviglie e la sauna. Un buon 10% vorrebbe dormire in letti più grandi, seguito da chi desidera più sdraio e posti per mettere il bagaglio. Una percentuale compresa tra il 3% e 1'8% chiede una maggiore scelta di vini, bagni e docce più funzionali, tendine nei dormitori, trapunte e cuscini sulle panche di legno. E non manca chi vuole una lucina per leggere la notte.

La cucina e il fumo

costituiscono sempre un argomento di controversie. In linea di massima gli ospiti sono molto soddisfatti della cucina. Se i tedeschi vorrebbero una colazione più variata, arricchita di pane integrale, muesli, uova e salsicce, gli italiani si accontenterebbero di un tostapane. Per questi ultimi il fumo non rappresenta un problema, mentre i tedeschi propongono diverse soluzioni in proposito.

I «pilastri» di Salecina

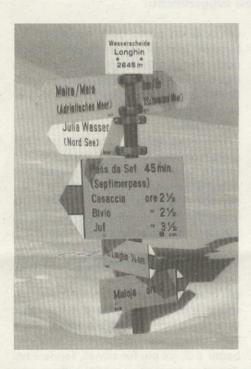
sono, agli occhi dei nostri ospiti, i capocasa della fondazione. In primo luogo vengono visti come amministratori/organizzatori, oltre che come interlocutori, il cui compito é di garantire le strutture di Salecina, trasmetterne l'ideologia e fare da tramite tra Consiglio, ospiti e regione. Che il loro ruolo sia difficile e controverso é riconosciuto da tutti. Conclusione di un ospite abituale: senza di loro Salecina non potrebbe funzionare.

Gisela Goettmann

Aushilfs-Hüwa

Für den Sommer 1998 (ca. 3 bis 4 Monate) suchen wir eine Aushilfe in unser Team. Leider kommen nur EidgenossInnen in Frage.

Wolltest Du schon immer mal die Selbstverwalteten verwalten helfen? Den eigenartigen Groove dieser Arbeit irgendwo zwischen Gastgeber und Dienstmagd kennenlernen? Hinter die hochkomplexen Salecina-Kulissen sehen? - Fahrausweis vorausgesetzt, Italienisch erwünscht, und über alles weitere geben wir Dir gerne telefonisch Auskunft. Melde Dich!!



Zu allen Salecina-Wochen erscheinen detaillierte Prospekte, die in Salecina angefordert werden können.

Das vollständige Kurs-Programm findet sich auf Seite 6.

Wer schrieb das?

Über die Holzbrücke zu seiner Linken flog ein Reiter, der, nach der Maloja schwenkend, vor ihm her jagte und im Abenddunkel verschwand. (...) Durch den Nebel schimmernder Feuerschein und Hundegebell verkündeten die Nähe eines Hauses, das nur die Passherberge sein konnte. Waser gewahrte, der dunklen Steinmasse zuschreitend, mit Befriedigung, dass die Pforte der Hofmauer geöffnet war, und sah den Wirt, einen hageren, knochigen Italiener, die tobenden Hunde an die Kette legen.

Conrad Ferdinand Meyer, Jürg Jenatsch, Eine Bündner gechichte, Leipzig 1876 Die schöne Leichtigkeit des Skilanglaufs vom 7.-14. Februar 98:

Natur- und Körpererfahrung

Das offene und helle Hochtal Engadin ist ein Langlaufparadies. Es lädt ein, in verschiedenem Gelände zu laufen, auf den Seen, durch Wälder, in Täler hoch und runter, in vorgespurten Loipen oder die eigenen Spuren ziehend.

Die rhythmische Bewegung des Langlaufens bezieht den ganzen Körper mit ein. Gewohnheitsmässige Bewegungs- und Verhaltensmuster werden bewusst wahrgenommen. Körperübungen und Spiele unterstützen uns dabei und fördern das innere und äussere Gleichgewicht, lassen die Bewegungslust wachsen. Durch Entspannung und Massage vertiefen und harmonisieren wir die Langlauf- und Naturerfahrungen.

Die Woche wird von Ex-Hüttenwartin Therese Bühlmann geleitet.

Aktiv-Wanderwoche mit Pickel und Farbeimer im Juni

Weiss-rot-weisse Woche

All jene, die vor den beiden Muretto-Sätteln schon ins Zaudern geraten sind, auf den alten Tarntafeln Zeitangaben vermisst oder die Wegweiser gar nicht erst gefunden haben, können aufatmen: Maloja leistet sich (endlich) eine komplett neue Wanderweg-Signalisation.

Projektierung, Materialbeschaffung und Installation - kein kleiner Brocken für eine kleine Gemeinde und einen nicht auf Rosen gebetteten Kurverein. Um die Kosten einigermassen im Rahmen zu halten, ist eine möglichst hohe Eigenleistung nötig. Wir unterstützen die Werkgruppe der Gemeinde tatkräftig bei

Montage und Beschriftung, im ganzen Gebiet von Maroz bis Fedoz und von Muretto bis Lunghin, sowie rings ums Dorf.

Auf ganz- und halbtägigen Touren es für alle etwas zu tun, von fleissig bis streng und von exakt bis kreativ. Wer wollte sich nicht schon lange mal in der Landschaft verewigen? In Form eines selbst gepflanzten Wegweisers oder in Form eines weiss-rot-weissen Herzens als Wegzeichen...

Das Datum (31.5. bis 6.6.) ist noch provisorisch und kann ev. um ein oder zwei Wochen verschoben werden.

Shiatsu - mehr als nur eine Berührung. Vom 22. bis 29. März

Aus dem Land des Lächelns

Shiatsu, eine uralte japanische Massagetechnik, ist aufgrund seiner Wirkungskraft und leichten Erlernbarkeit inzwischen weit verbreitet. Der Basiskurs umfasst die Grundtechnik, die Atmung und Entspannung sowie das Studium der essenziellen Theorien dieser Heilmethode, die mit den Händen ausgeführt wird. Daniele Viola ist Mitglied der Asso-

ciazione Rocca Brivio in Milano und erteilt Shiatsu-Unterricht seit 1989. Er spricht nur Italienisch, es wäre gewenn jemand diesen Kurs belegen und bei einer Vergütung in Form von 2 Ferientagen die Übersetzung übernehmen würde! Bei Interesse wäre Daniele bereit, einen Aufbaukurs anzubieten.

90 Jahre Filmgeschichte Maloja und Umgebung vom 9. bis 16. Mai

Salecinema

Eine Woche lang betrachten wir Filme, die in Maloja und in der Region entstanden sind. Wir hören Beteiligten zu und lockern die Glieder mit Spaziergängen zu Drehplätzen. In den Pausen gift: Klappe auf und diskutieren.

Die ersten Filmfragmente vom Anfang des Jahrhunderts zeigen die Schönheit der Landschaft. Bereits 1923 entstand der Spielfilm "Die Sonne von St. Moritz". In den dreissiger Jahren wurde in Casaccia ein Film über die Coop-Läden gedreht. Weiter im Programm: die Olympischen Spiele in St. Moritz, Porträts der Bergeller Künstler, neuere Spielfilme wie "Violanta" und Dokfilme wie "Kastanien im Bergell" - und auch Filme über Salecina sowie über Amalie und Theo Pinkus.

Das Programm stellen Swiss Schweizer (Filmemacher), Reto Kromer (Filmhistoriker) und Jürg Frischknecht (Journalist) zusammen.

Leggerezza e armonia

Per gli appassionati di fondo l'Engadina é un vero paradiso: le sue piste si snodano attraverso i boschi, sù e giù per le valli, lungo le rive dei laghi, sempre in uno scenario di intensa bellezza.

Il movimento ritmico contribuisce ad uno sviluppo armonico e ad una maggiore consapevolezza di se stessi.

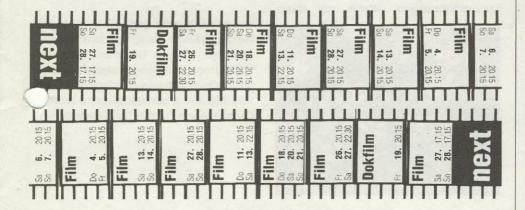
Un'esperienza ludica e rilassante con Therese Buehlmann, ex-capocasa a Salecina



Shiatsu dal 22 al 29 marzo

Semplici gesti per il benessere

Daniele Viola fa parte della Associazione Rocca Brivio a Milano e insegna Shiatsu dal 1989. Il corso di base é rivolto a chi non ha alcuna esperienza di shiatsu. Il programma comprende l'insegnamento della tecnica di base, respirazione, rilassamento, contatto con l'altro e lo studio dei fondamenti teorici di questa disciplina che cura con le mani. Saremo grati di trovare un partecipante che farebbe la traduzione in cambio di due giorni di vacanza a Salecina.



Salecinema: dal 9 al 16 maggio 1988

90 anni di film su Maloja e dintorni

In questa settimana assisteremo alla proiezione di film, ne discuteremo assieme e visiteremo i luoghi delle riprese.

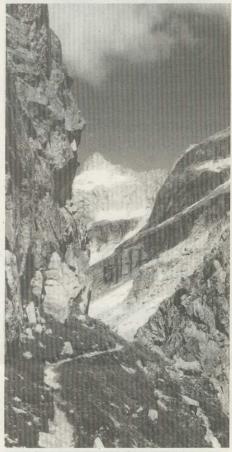
I primi frammenti dell'inizio del secolo mostrano la bellezza del paesaggio del Maloja. Risale al 1923 il film «Il sole di St.Moritz», mentre é stato girato negli anni trenta, e precisamente a Casaccia, il film sulle Coop. Tra i film in programma: i Giochi Olimpici di St.Moritz, Ritratti di artisti della Bregaglia, il più recente «Violanta» e il documentario «Castani della Bregaglia» - oltre a film su Salecina e su Amalie e Theo Pinkus.

Il programma é stato messo assieme da Swiss Schweizer (regista), Reto Kromer (storico) e Jürg Frischknecht (giornalista).

wanted

Capocasa ausiliare

Nel 1998 avremo bisogno per 3 - 4 mesi in estate di un capocasa ausiliare. (Solamente per chi viene dalla Svizzera, purtroppo...) Se questo tipo di lavoro ti interessa, hai la patente e parli anche il tedesco, telefonaci al più presto!



Per ogni settimana di Salecina viene pubblicato un dépliant dettagliato che può venir ordinato presso Salecina.

Il programma completo dei corsi si trova a pagina 7.

Chi l'ha scritto?

A un tratto, dal tumulto inespresso sorse un arcobaleno, con l'acredine dell'improvviso, si lanciò scintillando vetrino da Sils a Maloja; un altro subito gli sorse accanto più pallido, quasi un ombra di esso animata di colori, quasi esso stesso ripetuto piu tenue, come in uno specchio, dalle resistenze dell'aria; e un polverio di sole mosse dagli orizzonti, tendendo sul nembo un velo metallico che chiuse alla bufera ogni sfogo. Il vento cadde. Prima d'annottare il cielo tormentato rise.

TATO PAGE

Die Walserteufelchen gehen um.

Das vollständige Kurs-Programm findet sich auf Seite 6.

Zu allen Salecina-Wochen erscheinen detaillierte Prospekte, die in Salecina angefordert werden können.



La fiamma, Val d'Albigna (Bergell)

Die Bedeutung der Kulturminderheiten für den Alpenraum

VertreterInnen der Rätoromanen, Walser, Okzitanier, Valdeser und anderer kultureller, sprachlicher, ethnischer und religiöser Minderheiten werden ihre Situationen zur Sprache bringen. Wichtige Fragen an der Tagung sind: Privileg oder Fluch, eine Minderheit zu sein? Die eigene Sprache - unentbehrlich für die eigene Identität? Welches politische Gewicht haben kulturelle Minderheiten? Hemmt staatliche Kulturförderung die Eigeninitiative? Wird im Tourismus Kultur vermarktet? Gibt es, braucht es "die typi-

sche Alpenkultur" oder ist individuelle Kultur im Ort wichtig?

Zur Tagung eingeladen sind Silva Semadeni, Bundesparlamentarierin aus dem Val Poschiavo (italienisch Graubünden), Hans Haid, Österreich, von der Pro Vita Alpina, Chaspar Pult, Direktor des Centro Culturale Svizzero in Milano.

Vorbereitet und geleitet wird die Tagung von Heike Aghte und Regula Bücheler.

Beschwingter Auftakt zur Wander-Saison vom 6.bis 13. Juni

Bergfrühling

Genüssliche Wanderungen durch duftende Frühlingswiesen so hoch der Schnee es erlaubt. z.B. zum Morteratsch-Gletscher, Lej da Tscheppa, Val Fex, Alp Languard und Val Bregaglia. Wir erfahren einiges über Alpwirtschaft, Kastanienverarbeitung und sprechen über Landschaftserfahrung und die Bedeutung von Reisen für uns. Abends lesen wir uns unsere Lieblingsgeschichten am Kamin vor oder geniessen ausgewählte Videotanzvorführungen. Wenn wir dann





immer noch nicht genug haben, tanzen wir zu unserer Lieblingsmusik im Salecina-Saal. Gisela Göttmann studierte Volkskunde und Religionsgeschichte. Sie gehört zum BetriebsleiterInnenteam von Salecina und arbeitete zuvor 10 Jahre Organisatorin für die Tanzfabrik Berlin.

Klettern von 0 bis 5 vom 20.-27.6. Juni

Topographie des Steins

Es geht nicht nur darum, Gipfel zu stürmen und zu erhangeln, sondern sich mit der Materie Fels intensiv auseinanderzusetzen. Wo sich dem Auge keine Möglichkeit mehr aufzutun scheint, erspüren Hände und Füsse die Bereitwilligkeit des Steins. Indem wir auch mal ohne Seil unterwegs sind, mit Hammer und Meissel dem Geäder und den Mineralien nachgehen, verdichtet sich das Wesen Bergstatt "Bezwingen" Dialog. Zwei Tage ver-

bringen wir in der eindrucksvollen Kletterarena der Albigna und der Höhepunkt der Woche könnte dann die Nordkante des Badile oder das Bügeleisen sein. Noldi Schneider ist langjähriger Salecina-Gast, noch viel länger den Bergen verfallen. Mit Unterstützung von Bergführern möchte er diese Woche denjenigen offerieren, die bis jetzt das Dilemma hatten: Klettern oder Ferien in Salecina. Nun ist beides miteinander möglich.

Il significato delle minoranze culturali per la regione alpina

Rappresentanti di Retoromanci, Walser, Occitani, Valdensi e altre minoranze culturali, linguistiche, etniche e religiose sono invitati a fare il punto sulla loro situazione. Ecco alcuni dei temi più importanti: l'appartenenza ad una minoranza va vista come privilegio o condanna? Quale peso politico possiedono le minoranze? Che ruolo svolge la lingua per preservare la propria identità? Il sostegno culturale pubblico può ostacolare le iniziative individuali? Esiste una commercializzazione della cultura nel turismo? Esiste ed é necessaria una

«tipica cultura alpina» o é più importante la cultura individuale?

Al congresso parteciperanno Silva Semadeni, parlamentare della Val Poschiavo (Grigioni italiani), Hans Haid, Austria, della Pro Vita Alpina, Chaspar Pult, direttore del Centro culturale svizzero di Milano.

Il congresso verrà organizzato e condotto da Heike Aghte e Regula Buecheler



passato per sempre...

Il programma completo dei corsi si trova a pagina 7.

Per ogni settimana di Salecina viene pubblicato un dépliant dettagliato che può venir ordinato presso Salecina.

Passegiate in montagnadal 6 al 13 giugno

Preludio primaverile

Festeggeremo la primavera con lunghe passeggiate nei prati in fiore, gite al ghiaccaio Morteratsch, Ley da Tscheppa, Alp Languard, e nella Val Bregaglia. Veniamo a sapere per esempio della agricultura alpina e come si lavora le castagne. La sera ci raccoglieremo davanti al camino per leggere ed ascoltare storie, discutere, scambiare opinioni. O balleremo al ritmo della nostra musica preferita. Gisela Göttmann (etnologa e storica delle religioni) ha lavorato per dieci anni alla Tanzfabrik di Berlino ed ora si occupa della gestione di Salecina.



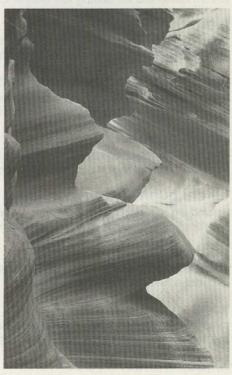
Corso di alpinismo e arrampicata dal 20 al 27 giugno

Topografia della roccia

Per tutti coloro che desiderano non solo prendera d'assalto le cime ma avvicinarsi alla roccia con umilt‡, scoprirne le vene sotterranee con líaiuto di martello e scalpello, cercare i minerali nascosti nelle sue profondit‡. Due giorni immerssi nellíimponente anfiteatro dellíAlbigna per poi affrontare la parete nord del Badile o del Buegeleisen.

La settimana sarà sotto la guida di Noldi Schneider, da anni ospite a Salecina e un'appassionato alpinista. Verrà sostituito da guide alpine.





roccia vivace



■ stiftung salecina ferien- und bildungszentrum ■ CH-7516 maloja tel 081-824 32 39 fax 081-824 35 75

salecina kursprogramm 1998

zu jedem kurs/seminar ist ein detailprogramm erhältlich. neben den kursen ist stets auch platz für individualgäste. ganzes jahr offen

langlauf

7. - 14.2.

natur- und körpererfahrung, rythmus, inn. und äuss. gleichgewicht, bewegungslust, spiel und entspannung. mit therese bühlmann

shiatsu

22. - 29.3.

diese alte japanische massage-methode verhilft zu einem ausgeglichenen energiehaushalt. basiskurs. mit daniele viola

skitouren

18. - 26.4.

putz- und reparaturwoche

2. - 9.5.

für freiwillige. für jeden arbeitstag einen ferientag geschenkt!

salecinema

9. - 16.5.

eine filmische sechstage-wanderung durch das bergell und das engadin. mit reto kromer, werner schweizer und jürg frischknecht.

minderheiten-kulturen im alpenraum 21.- 24.5.

wo stehen die waldenser, rätoromanen, walser, okzitanier u.a. heute? die 10. alpenpolitische tagung. mit heike aghte, regula bücheler u.a.

pfingst-geschichtsseminar

31.5. - 6.6.

verstrickungen - geschichte und verantwortung. die schweiz und ihre nachbarn im 2. weltkrieg. mit stefan keller, brigitte walz-richter u.a.

weiss-rot-weisse woche

31.5. - 6.6.

aktiv-wandern mit schaufel und farbeimer. maloja leistet sich eine komplett neue wanderweg-signalisation. wir helfen mit im ganzen gebiet zwischen muretto und lunghin. mit p. werlen und n. schneider

bergfrühling

6. - 13.6.

genüssliche wanderungen durch frühlingswiesen, abends geschichten am kamin und vorführung von videotanz. mit gisela göttmann

klettern

20. - 27.6.

der weg zum ziel fängt bei der kleinsten felsritze an - eine woche intensive kommunikation mit stein. mit noldi schneider und bergführern

zeichnen: landschaft und mehr 28.6. - 5.7.

annäherung an die umgebung salecinas mittels alter und neuer techniken mit bleistift und papier. mit heide klencke

danze popolari

4. - 11.7.

eine musikalische und tänzerische reise durch die internationale folklore. auch für anfängerInnen. mit mario meini und leonilda cortina

tai chi quan und körperarbeit

7. - 12.7.

verbindung von geistiger übung, tiefem atem, gleichgewicht und leichtem körperlichem training, mit claudia feest

hochtouren

11. - 18.7.

auf ungewöhnlichen routen zu gipfeln des engadins und bergells. mit noldi schneider und bergführern

yoga

18. - 25.7.

mittels yoga und der uns umgebenden natur versuchen, einen zustand der gelassenheit zu erreichen. mit giovanna longoni

kinder-wanderwoche

25.7. - 1.8.

ein bad im bergsee, eine nacht in der berghütte, und vieles mehr. für kinder von 10 bis 12 jahren. mit annette bachmann

jugendlichen-wanderwoche

25.7. - 1.8.

gipfel erklimmen, erste erfahrungen in fels und eis machen, abends zusammen spielen, quatschen, rumalbern, musik hören. für jugendliche von 13 bis 16 jahren. mit jupp wessling

subjektentwürfe

1. - 8.8.

konstruktionen und dekonstruktionen. internationale konferenz mit historischen, kunsthistorischen, literarischen und theoretischen beiträgen. mit gisela engel, barbara paz soldan u.a.

wildlife

9. - 15.8.

auf weglosen wegen durchs stille und unbekannte graubünden. für trittsichere und wetterfeste. mit philipp werlen

sprachkurs deutsch/italienisch 8. - 22.

sprachliche begegnung zwischen süden und norden. erste woche für anfänger, zweite woche als fortsetzungskurs und für fortgeschrittene. mit maria rosa pantuso und manfred latuske

internationale chorwoche

22. - 29.8.

wir singen chormusik quer durch länder und epochen, satirisches und besinnliches. mit martin lugenbiehl

klassische wanderwoche

29.8. - 5.9.

klassische wanderrouten im engadin und bergell. mit rolf zopfi und dietmar fischer. http://home.t-online.de/home/diefische

karte und kompass

6. - 12.9.

zwanzig meter sicht in der maloja-schlange, ideales übungsterrain und das beste kartenmaterial der welt. orientierung im gelände für anfänger und fortgeschrittene. mit philipp werlen

passwanderungen

12. - 19.9.

faszination übergänge - landschaftliche und kulturelle grenzerfahrungen, teils auch im unterengadin. mit barbara paz soldan

das politische radio

19. - 26.

ausbildungs- und diskussionswoche für mitarbeiterInnen bei nichtkommerziellen radioprojekten. von klipp und klang und radio lora

die soziale frage

1. - 4.10.

2. salecina-tagung zur zukunft der arbeit. fachleute, betroffene und interessierte diskutieren erfahrungen, strategien und alternativen zur erwerbsarbeitslosigkeit. mit claudia studer, henrique schenkel und martin übelhart

schafwolle neu entdecken

3. - 10.10

ein naturmaterial erster güte, selbst verarbeitet mit alten techniken und natürlichen hilfsmitteln. mit maria sohm und christine bänziger

internationalismus-woche

25. - 31.10.

reflexion über sackgassen und perspektiven einer internationalen solidarität im dschungel der widersprüche, mit andreas foitzik u.a.

qualität im tourismus

5. - 8.11.

zweite bergeller gespräche zum sanften tourismus. für tourismusverantwortliche und umwelt-fachleute.

putz- und reparaturwoche

november

für freiwillige. für jeden arbeitstag einen ferientag geschenkt! (datum noch nicht festgelegt)

fondazione salecina centro di vacanze e formazione CH-7516 maloja tel 081-824 32 39 fax 081-824 35 75

salecina - corsi e seminari 1998

per ogni corso è disponibile un opuscolo dettagliato. oltre corsi/seminari c'è sempre posto per ospiti individuali. **apperto tutto l'anno**

sci di fondo

7. - 14.2.

riscoprire il contatto con la natura e con il proprio corpo, ritrovare l'equilibrio e la gioia di muoversi e di rilassarsi. con therese buehlmann

shiatsu

22.3. - 29.3.

il tradizionale massaggio giapponese per raggiungere l'equilibrio energetico, corso base, con daniele viola

scialpinismo

18. - 26.4.

settimana delle pulizie

2. - 9.5.

per ogni giorno di lavoro un giorno di vacanza in regalo.

salecinema

9. - 16.5.

carrellata cinematografica attraverso la val bregaglia e l'engadina. con reto kromer, werner schweizer e juerg frischknecht

minoranze culturali nelle regioni alpine 21.-24.5.

come vivono oggi valdesi, retoromanci, walser e occitani? 10. congresso politico-alpino con heike aghte, regula buecheler e altri

seminario storico di pentecoste 31.5. - 6.6.

la svizzera e i paesi confinanti nella seconda guerra mondiale: implicazioni e responsabilità. con stefan keller, brigitte walz-richter e altri

settimana bianco-rosso-bianco 31.5. - 6.6.

il comune di maloja si rimette a nuovo con una nuova segnaletica dei sentieri. possiamo contribuire attivamente, armati di pala e colori, tra muretto e lunghin. con philipp werlen e noldi schneider

primavera in montagna

6. - 13.6.

passeggiate nei prati, racconti davanti al camino, video, danze. con gisela goettmann

rampicata

20. - 27.6.

una settimana di intenso dialogo con la roccia. con noldi schneider e guide alpine

disegno: paesaggio e oltre

28.6. - 5.7.

L'apprendimento di vecchie e nuove tecniche. un viaggio con carta e matita nel paesaggio di salecina. con heide klencke

danze popolari

4. - 11.7.

un viaggio nelle musiche e nelle danze del folklore internazionale, al di là delle barriere culturali e politiche. anche per principianti. con mario meini e leonilda cortina

tai chi quan

7. - 12.7.

una combinazione di training mentale e corporeo e respirazione profonda per vivere in equilibrio e armonia. con claudia feest

settimana d'alta montagna

11. - 18.7.

ascensioni su itinerari insoliti sulle cime della bregaglia e dell'engadina, con noldi schneider e guide alpine

yoga

18. - 25.7.

un'immersione nella pratica dello yoga e nella natura per raggiungere armonia e rilassamento. con giovanna longoni

sett. escursionistica per bambini 25.7. - 1.8.

fare il bagno in un laghetto di montagna, trascorrere la notte in un

rifugio, e tante altre avventure. per bambini tra i 10 e i 12 anni. con annette bachmann

sett. escursionistica per giovani 25.7. - 1.8.

di giorno camminare su roccia e ghiaccio, di sera giocare ascoltare musica, chiacchierare. per giovani dai 13 ai 16 anni. con j. wessling

costruzioni e decostruzioni

1. - 8.8.

schizzi del soggetto. conferenza internazionale con contributi storici, artistici, letterari e teorici. con gisela engel, barbara paz soldan e altri

wildlife

9. - 15.8.

nessun luogo è lontano... in cammino seguendo vie non segnate attraverso i grigioni silenziosi e sconosciuti. con philipp werlen

corso di lingua tedesca/italiana 8. - 15.8.

dialogo-incontro tra nord e sud. per principanti (prima settimana) e avanzati (seconda settimana). con maria rosa pantuso e manfred latuske

coro internazionale

22. - 29.8.

musica corale di epoche e paesi diversi, pezzi satirici e meditativi. con martin lugenbiehl

settimana escursionistica

29.8. - 5.9.

sui sentieri tradizionali dell'engadina e della bregaglia. con rolf zopfi e dietmar fischer. http://home.t-online.de/home/diefische

cartina e compass

6. - 12.9.

terreno d'allenamento ideale e i migliori cartine del mondo. corso pratico di orientamento per principanti e avanzati. con philipp werlen

tra valichi e passi

12. - 19.9.

otre le frontiere territoriali e culturali, compresa la bassa engadina. con barbara paz soldan

la radio politica

19. - 26.9.

settimana di formazione e discussioni per i collaboratori di programmi radio non commerciali. con klipp und klang e radio lora

la questione sociale

1. - 4.10.

secondo incontro sul lavoro. discussioni e scambio di esperienze, strategie e alternative alla disoccupazione. con henrique schenkel, claudia studer e martin übelhart

riscoprire la lana

3. - 10.10.

un materiale di prima qualità, lavorato con vecchie tecniche e mezzi naturali. con maria sohm e christine baenziger

settimana dell'internazionalismo 25.-31.1

riflessioni sulla solidarietà internazionale, sulla base del libro «tarzan - was nun?» («e adesso tarzan?»). con andreas foitzik e altri

turismo di qualità

5. - 8.11

secondi discussioni bregagliotte per un turismo rispettuoso dell'ambiente. per responsabili nel turismo e per esperti di ecologia.

settimana delle pulizie

novembre

per ogni giorno di lavoro un giorno di vacanza in regalo. (data non ancora stabilita)

Neue Bücher

Ein Tag ins Val Codera

Ein Vorschlag für alle Jahreszeiten: in Cad'Maté um 8.01 in den Chiavenna-Bus steigen, in Chiavenna um 9.25 den Zug bis Novate Mezzola nehmen (zwanzig Minuten), und in zweieinhalb Stunden ins Dorf Codera (825 m) wandern, das in einem versteckten Seitental liegt und nur zu Fuss erreichbar ist.

Dennoch wohnen in Codera noch immer ein paar Leute das ganze Jahr, darunter die jungen Wirte der Locanda Risorgimento, in der man auch übernachten kann. Nach einem feinen Mittagessen kann man in den beiden kleinen Ortsmuseen stöbern, ins Tal hineinwandern oder den abenteuerlichen «Tracciolino» (einen ebenen Wasserweg) nehmen und via San Giorgio nach Novate absteigen.

Dort steigt man um 16.46 in den Zug zurück nach Chiavenna, wo man eine Stunde Zeit für die Bars und die Läden hat. Das Postauto erreicht Cad'Maté um 19.02, gerade rechtzeitig zum Abendessen.

Als Reiselektüre empfiehlt sich ein neuer Führer der Amici Val Codera. Reich bebildert vermittelt er die Geschichte und die Kultur des kleinen Tals, zum Beispiel den einst wichtigen Abbau von Granit. Die zweite Buchhälfte gehört den Wanderwegen. Für erfahrene Bergwandernde gibt es auch hohe Übergänge aus dem Bergell.

Im Anhang findet sich ein deutscher Textteil: zusammenfassend beim Hintergrund, ausführlich bei den Wanderungen.

In der gleichen Lyasis-Reihe ist ein ähnlicher Führer für den Palazzo Vertemate erschienen, der von Salecina aus noch leichter zu erreichen ist, jedoch leider noch immer eingeschränkte Öffnungszeiten hat.

Beide Bücher findet man in Chiavenna in den Buchhandlungen an der Piazza Bertacchi.

Jürg Frischknecht



Rifugio La Locanda

Val Codera, Montagna per tutte le stagioni, Bergtouren fürs ganze Jahr, Lyasis, a cura dell'Associazione Amici Val Codera, Sondrio 1997, 112 S., Lire 25'000 (mit deutschem Text)

Giovanni Giorgietta, *Il Palazzo Verte-mate Franchi*, Lyasis, Sondrio 1997, pp. 96, Lire 20'000 (mit deutschen und englischen Texten)

Das CCS in Mailand

Interview mit Chasper Pult, Direktor des CCS

Weshalb eröffnete die Schweizer Kulturstiftung Pro Helvetia 1997 das CCS?

ChP: Die Schweiz ist in Italien kulturell absolut uninteressant, unbekannt. Zum Beispiel wird Max Frisch zu den deutschen Autoren oder Giovanni Giacometti zu italienischen Künstlern gezählt. Das Verhältnis zur schweizerischen Kultur steht in Italien ganz im Gegensatz zum Interesse an der Schweiz als Ferienland, Finanzplatz und in wirtschaftlichen Bereichen. Das Ziel der Pro Helvetia ist, mit dem CCS zu zeigen, was die Schweiz kulturell ist.

Welche Schweiz wird dargestellt?

ChP: Wir wollen die offene Schweiz zeigen. Diejenige Schweiz, welche Europa gegenüber positiv eingestellt ist. Wichtig sind junge Künstlerinnen und Künstler.

Wie gibt sich das CCS, italienisch oder schweizerisch?

ChP: Italienisch. Die Kommunikationssprache ist Italienisch. Es ist ganz klar, dass alle Texte ins Italienische übersetzt werden. Die Veranstaltungen sind nach italienischem Stil gestaltet. Ich integriere sie in ein kulturelles Umfeld in Milano. Schön ist, dass die Räumlichkeiten des CCS grosszügig sind.

Inhaltlich gehe ich auf "naheliegende" Interessen der Italienerinnen und Italiener ein, zB. auf ein vorhandenes Interesse an Föderalismusaspekten. Oder auf der Schweiz und Italien gemeinsame, verbindende Kulturaspekte. So fand im Oktober im CCS ein Treffen zwischen Dolomiten Ladinern und Bündner Ladinern statt. Wichtig ist zu zeigen, dass grenzüberschreitende, Regionen verbindende Kultur gemacht werden kann. Ein schönes Beispiel dafür ist das Theaterprojekt "Confini e no" mit der Thematik 200 Jahre Unabhängigkeit des Veltlins von Graubünden, unter der Regie des Bündners Gian Gianotti. Im Zusammenhang mit der Aufführung des Stückes in Mailand am 13. Dezember hatte im CCS zuvor eine Gesprächsrunde stattgefunden.

Welcher Art sind die Aktivitäten, Veranstaltungen im CCS?

ChP: Pluridisziplinärer Art und Weise. Das Programm soll sehr vielfältig sein. Ich organisiere zusammen mit ??? und einem Techniker Ausstellungen, Konzerte, Filmvorführungen, Buchbesprechungen, Gespräche am Runden Tisch. Im CCS steht eine Mediathek zur Verfügung, eine Videothek ist im Aufbau.

Wer soll das CCS besuchen? Wer hat es seit der Eröffnung im ??? schon besucht?

ChP: Das Zielpublikum sind Italienerinnen und Italiener. Wir sprechen keine schweizer Touristen an. Von italienischer Seite waren schlechte Startchancen signalisiert, schweizerische Kultur sei einfach uninteressant. Doch der Anfang ist gut, besser als erwartet. Das Publikum ist in jeder Hinsicht sehr gemischt, Jung und Alt kommt.

Werbebemühungen bestehen jetzt im Aufbau einer Adresskartei, im Aufbau eines Kontaktnetzes. Es braucht ein Vollengagemt in den italienischen Medien, Dies ist schwierig, weil die Kulturteile zB. der Zeitungen sektorenspezifisch gegliedert sind (Film, Literatur, Musik etc.), das CCS aber oft sektorenübergreifend arbeitet.

Dein besonderer Tip für die Salmagäste in Mailand und Umgebung, das CCS kennenzulernen?

ChP: Vom 3. April bis 28. Mai wird im CCS eine Fotoausstellung über die italienischen Wasserkraftwerkbauten in den Alpen zu sehen sein: Un'impresa sulle Alpi. Das Fotomuseum Winterthur hat aus dem Archiv des in Milano ansässigen Bauunternehmens Girola eine Ausstellung konzipiert, die nach Genf in Milano gezeigt wird.

Chasper Pult, herzlichen Dank für das Gespräch.

Chasper Pult war schon mehrmals in Salecina. Er hatte beim Kunstwerk "Culur" mitgearbeitet, in der Jury, welche die Texte der Salecinagäste für die Säulen auf der Rückhaltemauer wählte.

Die Fragen stellte Regula Bücheler.

Angaben für den Besuch des CCS: Adresse: CCS - Centro Culturale Svizzero, Via V. Politecnico 1/3, 20121 Milano Telefon 02/76016118, Fax 02/76016245. Das CCS liegt nahe beim Schweizer Konsulat.

Öffnungszeiten: Montag und Dienstag 14 - 18 Uhr, Mittwoch und Donnerstag 14 - 19.30 Uhr.

In Salecina wird zukünftig das Monatsprogramm des CCS ausgehängt.

Il CCS a Milano

Intervista con Chaspar Pult, Direttore del CCS

Con quale scopo la Pro Helvetia ha aperto il CCS nel 1997?

ChP: In Italia la Svizzera é completamente ignorata sul piano culturale. Basti pensare che Max Frisch viene annoverato tra gli autori tedeschi e Giacometti é considerato italiano. Il rapporto degli italiani con la cultura del nostro paese é in netto contrasto con il loro interesse per la Svizzera come piazza finanziaria e meta turistica. L'obiettivo della Pro Helvetia é di far conoscere attraverso il Centro la nostra cultura.

Quale immagine della Svizzera viene trasmessa?

ChP: La Svizzera che vogliamo far conoscere é quella che guarda all'Europa, che si apre agli altri. Per questo diamo imporza agli artisti più giovani.

L'immagine del CCS é svizzera o italiana?

ChP: italiana. La lingua di comunicazione é l'italiano, i testi vengono tutti tradotti in italiano, e italiano é lo stile delle nostre manifestazioni, che cerchiamo sempre di integrare nell'ambiente culturale milanese. Fortunatamente i locali del nostro centro sono molto spaziosi. Per quanto riguarda i contenuti cerchiamo di rispettare gli interessi degli italiani, per esempio il federalismo. Oppure trattiamo temi culturali comuni ad entrambi i paesi.

Di che genere sono le attività e le manifestazioni promosse dal CCS?

ChP: Del genere più svariato. Con l'aiuto di ??? e di un tecnico organizzo mostre, concerti, proiezioni di film, letture, tavole rotonde. Il CCS dispone di una medioteca e una videoteca é in corso di allestimento.

A chi si rivolge il CCS? Che tipo di pubblico lo ha frequentato sinora?

Ci rivolgiamo ad un pubblico di italiani, e non di turisti svizzeri. Da parte italiana le premesse non erano buone, la cultura svizzera non é attraente. Tuttavia gli inizi sono stati migliori del previsto. Il pubblico é molto eterogeneo e comprende persone di ogni età.

Attualmente stiamo organizzando un archivio indirizzi per potenziare la nostra rete di contatti. Vogliamo trovare spazio nei media italiani, e questo é difficile poiché le pagine culturali dei giornali sono suddivise in settori (film, letteratura, musica ecc.) e il CCS ha un'attività plurisettoriale.

Che cosa consigli ai Saleciniani di Milano e dintorni per conoscere il CCS?

ChP: Di visitare la mostra fotografica sulle centrali idroelettriche nelle alpi, che si aprirà il 3 di Aprile e finirà il 28 di maggio. Il museo fotografico di Winterthur ha creato una mostra dal archivio della

> impresa Girola di Milano..

> Chaspar Pult, grazie per l'intervista.

Chaspar Pult é stato più volte a Salecina. Ha collaborato all'opera «Culur» come membro della giuria che ha scelto i testi degli ospiti di Salecina per i pilastri.

> Le domande sono state poste da Regula Buecheler



A destra: il direttore del CCS.

Ad esempio in ottobre ha avuto luogo un incontro tra Ladini dei Grigioni e Ladini delle Dolomiti. L'importante é mostrare che può esistere una cultura di aggregazione . Un buon esempio é il progetto teatrale «Confini e noi», con la tematica di 200 anni di indipendenza della Valtellina dai Grigioni, del grigionese Gian Gianotti. La rappresentazione del 13 dicembre é stata preceduta da un incontro al CCS.

Indirizzo del CCS: Centro Culturale Svizzero, Via V. Politecnico 1/3, 20121 Milano. Tel. 02/76016118, Fax 02/76016245. Il CCS si trova vicino al Consolato svizzero.

Orario di apertura: Lunedì e Martedì 14 - 18, Mercoledì e Giovedì14 - 19,30.

A Salecina verrà esposto il programma mensile del CCS.

Nuovi libri

Un giorno in Val Codera

Una proposta per tutte le stagioni: da Cad'Maté prendete la corriera delle 8.01 per Chiavenna e da lì proseguite con il treno delle 9.25 fino a Novate Mezzola (venti minuti). Da qui ci vogliono due ore e mezza di marcia per raggiungere Codera (825m), un paesino situato in una valle laterale e raggiungibile solamente a piedi.



Tuttavia ci sono persone che vi abitano tutto l'anno, come i giovani gestori della Locanda Risorgimento dove si può anche pernottare. Dopo un ottimo pranzo potete curiosare nei due piccoli musei locali, andare alla scoperta della valle o seguire il Tracciolino (un corso d'acqua pianeggiante) e scendere lungo la Via San Giorgo fino a Novate.

Qui potete riprendere il treno delle 16.46 per Chiavenna dove avrete ancora un'oretta per gironzolare tra negozi e caffé. La corriera postale arriva a Cad'-Maté alle 19.02, giusto in tempo per la cena.

Come lettura vi segnaliamo la nuova guida riccamente illustrata degli Amici della Val codera, che illustra la storia e la cultura della valle (p.es. l'estrazione del granito). La seconda parte é deciata ai sentieri, per i più esperti si segnalano anche i valichi della Bregaglia.

Il testo tedesco in appendice é piuttosto riassuntivo per quanto riguarda la storia e più completo nella descrizione dei sentieri.

Nella medesima collana Lyasis é uscita una guida simile sul Palazzo Vertemate, ancora più facilmente raggiungibile da Salecina, ma purtroppo aperto al pubblico solo poche ore. Le guide si possono acquistare nelle due librerie in Piazza Bertacchi.

Val Codera, Montagna per tutte le stagioni, Bergtouren fürs ganze Jahr, Lyasis, a cura dell'Associazione Amici Val Codera, Sondrio 1997, 112 pagg., Lit 25'000 (con testo tedesco).

Givanni Giorgetta, *Il Palazzo Vertemate* Franchi, Lyasis, Sondrio 1997, pagg. 96, Lit 20'000 (con testo tedesco e inglese).

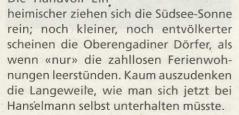
Jürg Frischknecht

Zwischensaison

Die Zeichen sind untrüglich. Die ausbleibenden Horden italienischer Auto-Tagestouristen lassen wenigstens halbwegs sicheres Radfahren zu, die belgischen Kids übergeben das Palace der Schweizer Armee, und die Postauto-Chauffeure sind wieder die geduldigsten und liebenswürdigsten Menschen der Welt. Zwischensaison. Spätherbst und Niemandszeit. Symbolhaft-schwermütig wie jedes Jahr das Gefühl, dass etwas zu Ende geht, wenn sich die Passstrasse vorsorglich ihr Stangenkleid anlegt.

Zwischen Sommerfrische und Winterzirkus, beide gleichermassen invasionär, kommt die touristi-

sche Geschäftigkeit zum Erliegen, schöpft die ganze Gegend Atem. Die Handvoll Ein-



Und doch wird die nächste Invasion natürlich längst vorbereitet: Die St. Moritzer Kur-Gewaltigen informieren über Innovationen im Bereich der Haute-Volée-Amusements, die Technokraten am Corvatsch und anderswo schneien im Drei-Schicht-Betrieb, und in Maloja kriegt die orange-farbene Maschinen-Armada ihren letzten Schliff, um die heissersehnte weisse Pracht sogleich Flocke für Flocke zu bekämpfen, kaum ist sie da.

Nur die Natur - langmütig und ungerührt - nimmt sich wirklich Zeit. Setzt die Wälder und Hänge in Flammen, währenddem die Bergspitzen schon neckisch ihr erstes Weiss in das Farbenfeuer hinunterstrecken. Legt nach dem Finale als Vorhang einen rostroten Teppich über die Gegend. Lässt die herbstlichen Westwinde ihre unermüdliche Arbeit beginnen, bis die Eingeweihten kurz vor dem Zufrieren behutsam die stachelig-runden Erinnerungen an ein ganzes Jahr aus den Uferwellen des Silsersees heben werden. Und weist ein paar verspäteten Zugvögeln den Weg über den nebelverhangenen Pass.

Der Goldregen vorbei, jedes Plätschern verstummt, auch die Böden bereits gefroren. Zum ersten Mal heute vom Dorf aus quer übers Feld an die Arbeit, frühmorgens, düster drückend das Weiss aus dem Fornotal. Das letzte Zeichen der Zivilisation: der Rhombus der vertrauten vier Lichter...

Philipp

Kulturmetropole vor dem Alpenriegel

Das Städtchen pflegt ein reges kulturelles Leben: die Weltfilmtage, die Frauen-Film-Tage und seit fünf Jahren die Alpinen Kulturtage sind ein Teil davon. Für den Reisenden nach dem Süden und in die umliegenden Täler besteht dazu die letzte Möglichkeit, sich in einer schönen Buchhandlung mit Lektüre einzudecken.

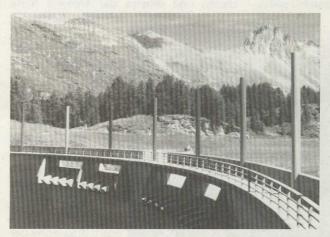
Zu den diesjährigen Alpinen Kulturtagen war Salecina eingeladen, sich mit einem Zimmer zu präsentieren. Das Programm war hochkomplex, platzte aber aus allen Nähten und während die eine Vorstellung in den Endrunden lag, standen die Menschen für die nächste bereits Schlange. So fand das Rahmenprogramm wie die Ausstellung zu den Walsern, die Genossenschaft Gran Alpin, die den biologischen Getreideanbau in den Alpen fördert, oder eben das Salecina-Zimmer, kaum Beachtung.

Die Vorträge und Podiumsgespräche kreisten um alpenpolitische Themen, Gastregion war das Val Chiavenna: Interregio - die Vertreter grenzüberschreitender Zusammenarbeit als Chance für die Alpentäler entzündeten sich an der Idee, den Splügenpass und die Pässe aus dem Avers zu verbinden und den Splügen ganzjährig zu öffnen. Das Bergell, namentlich Soglio, trat öffentlich mit der Deklaration auf, dass sie ihre Interessen zur Elektrizitätsgewinnung im Val Madris zurückgenommen haben - mit anderen Worten: das herrliche Tal könnte gerettet werden! Weitere brisante Themen waren Faschismus und Nationalsozialismus in Graubünden und Liechtenstein, auch die Jenische kamen zu Wort. Der Gipfel zu Thusis wurde ein humorvoller Dialog zwischen Politikern aus der Stadt und den Bergkantonen mit der Kernbotschaft, sich gegenseitig zu achten und zu unterstützen. Künstlerischer Höhepunkt dann eine atemberaubende Hallenkletterdarbietung: Professionell gelesene Märchen und Mythen aus den Bergen wurden an einer Kletterwand tänzerisch umgese Ein Salecina-Gast hat gefilmt und das Video ist nun in unser Videoangebot eingegangen - eine Augenweide nicht nur für Kletterfreaks!

Barbara Paz Soldan

Kostbare Kunst

Was kostete «Culur»?



100'000 Franken, lautet die Antwort. 40'000 Franken davon sind Eigenleistungen: Der renommierte Künstler verzichtete aus Sympathie für das selbstverwaltete Projekt auf jedes Honorar, und Salecina-Leute besorgten die aufwendige Projektarbeit und die baulichen Arbeiten ebenfalls honorarfrei. Effektiv zu bezahlen waren 60'000 Franken. Zwei Drittel davon entfallen auf die neun Säulen auf der Mauer (inklusive einer Rückstellung). Rund 10'000 Franken kostete die zehnte Säule bei Salecina. Die Projekt- und Medienarbeit sowie die Einweihung machen weitere 10'000 Franken aus.

Honegger verzichtete nicht nur auf ein Honorar, sondern er hat zur Finanzierung von «Culur» auch eine dreiteilige Grafik geschaffen. Freunde des Künstlers, von Salecina aus der Gegend kauften die 33 numerierten Exemplare zu 2000 Franken. Unter den Käufern finden sich etliche Institutionen. so das Bündner Kunstmuseum und andere Sammlungen sowie die Kraft-

werkgesellschaften EWZ und KHR.

Die genaue Schlussabrechnung steht zwar noch aus, doch ist bereits klar, dass die Kosten von «Culur» mit dem Verkauf der 33 Grafiken gedeckt werden können. Für Salecina fallen die Kosten für die Vorplatzgestaltung an, wobei hier die neuen Lärchen-Sitzbalken mit 2000 Franken weitaus den grössten Posten ausmachen.

Das höchst erfreuliche Fazit lautet: Finanzierung aus eigener Kraft, ganz im Geiste Salecinas. Nochmals ein herzliches Dankeschön an Gottfried Honegger!

Jürg Frischknecht

Metropoli culturale a ridosso della catena alpina che separa il nord dal sud

La cittadina é conosciuta per le sue molteplici manifestazioni culturali: dal festival del film mondiale, a quello del film delle donne fino alle Giornate culturali alpine da cinque anni a questa parte. Al viaggiatore diretto al sud Thusis offre l'ultima possibilità di farsi una scorta di letture in una libreria ben fornita. In occasione delle ultime giornate culturali alpine Salecina é stata invitata a partecipare all'esposizione. A causa della vastità e della complessità della manifestazione le mostre collaterali, tra cui quella sui Walser, sulla cooperativa Gran Alpin e su Salecina sono passate un po' in secondo piano.

Tra i temi trattati, il principale é stato quello della politica della regione, con la Chiavenna come regione ospite: Interregio ha sostenuto con entusiasmo la proposta di collegare il passo dello Spluga con quelli di Avers e di aprire lo Spluga tutto l'anno. La Bregaglia, in particolare Soglio, ha pubblicamente ritrattato il suo interesse alla produzione di energia elettrica nella Val Madris. Tra gli altri temi scottanti quello del fascismo e del nazionalsocialismo nei Grigioni e nel Liechtenstein, e quello degli Zingari. Non dimentichiamo l'incontro tra «politici di montagna» e «politici di città» e l'esibizione di artisti/alpinisti che hanno saputo tradurre in un'affascinante danza su parete i miti e le favole alpine. Il tutto é stato ripreso da un ospite di Salecina ed il video é ora disponibile nella nostra videoteca.

Barbara Paz Soldan

Arte preziosa

Quanto é costato «Culur»?



100'000 franchi, sarebbe la risposta esatta. Ma grazie alla generosità dell'artista, che ha rinunciato al suo onorario, e all'impegno di molti Saleciniani, l'opera é effettivamente costata CHF 60'000. Di questa cifra due terzi sono serviti per i nove pilastri (compreso un accantonamento), CHF 10'000 per il decimo pilastro accanto a Salecina e altri CHF 10'000 per l'inaugurazione e le spese di progettazione e pubblicità.

Oltre a rinunciare al suo onorario, Honegger ha creato un'opera grafica in tre parti per il finanziamento di «Culur». I 33 esemplari numerati sono stati acquistati da amici dell'artista e di Salecina al prezzo di CHF 2000 l'uno. Tra gli acquirenti si trovano diverse istituzioni, tra cui il Museo d'arte grigionese ed altre collezioni, e le centrali elettriche EWZ e KHR.

Pur non disponendo ancora delle cifre definitive, é certo che i costi di «Culurî» sono stati coperti dalla vendita di queste 33 opere. Salecina é tenuta a pagare le spese per la realizzazione del piazzale antistante (CHF 2000 solo per le panche in larice). Complessivamente l'esperienza di «Culur» é stata altamente positiva, e ha dimostrato che l'autofinanziamento non é solo un'utopia. Un grazie di cuore a Gottfried Honegger!

Jürg Frischknecht

Stagione morta

I segnali non lasciano adito a dubbi. Le orde degli automobilisti italiani in gita domenicale hanno lasciato il posto a pacifici ciclisti, i bambini belgi hanno ceduto il Palace all'esercito svizzero e gli autisti delle corriere postali sembrano aver riacquistato il buon umore. Con l'autunno inoltrato é giunta la stagione morta,

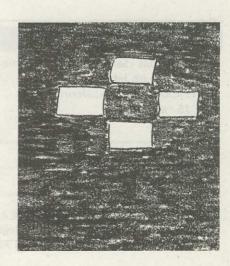


accompagnata dal sentimento, contemporaneamente dolce e triste, che qualcosa sta per finire.

La regione sembra riprendere fiato nell'intervallo tra il caos estivo e il grande circo invernale. Gli abitanti hanno disertato le loro montagne per i mari del Sud e i villaggi sembrano più desolati che mai. Silenzio tutto attorno, e noia: da Hanselmann i rari avventori parlottano tra sé e sé per vincere il senso di solitudine. Ma dietro le quinte fervono i preparativi per la stagione invernale e l'esercito delle macchine spazzaneve, tirato a lucido, é pronto per sconfiggere senza pietà la tanto agognata coltre bianca.

Solo la natura, che non conosce le regole dell'uomo, tace e aspetta, longanime e inesorabile. Con le cime innevate protese verso il tappeto infuocato dei suoi pendii. Una pioggerella fine batte sul suolo ghiacciato. In lontananza il rombo familiare delle quattro luci del dormitorio ti riporta bruscamente alla realtà civilizzata.

Philipp



Nr. 76, Dezember 1997

Salecina

Herausgegeben von der Stiftung Salecina, CH-7516 Maloja Tel 081/824 32 39, Fax 081/824 35 75 Erscheint mindestens viermal jahrlich. Verantwortlich für diese Nummer: Barbara Paz Soldan Druck: Gammeter,

diese Nummer:
urbara Paz Soldan
uruck: Gammeter,
St. Moritz
Jahresabo
CHF 15.–
PC 70-11229-9



Hausmitteilungen

Geschenk-Gutscheine

Weihnachten steht vor der Türe - die Gelegenheit, Freunde und Bekannte mit Ferien in Salecina zu überraschen! Die Gutscheine, die zwei Jahre gültig sind, stellen wir jederzeit gerne aus.

Bett-Schildchen

Der immer wieder auftretenden Notstands-Situation, dass Neuankömmlinge in den Schlaf-Kombüsen keinen freien Platz ausmachen können, versuchen wir wie folgt entgegen zu treten: ein Schildchen in einem Halter an den zugehörigen Bettpfosten kann auf FREI oder BESETZT gedreht werden. In der Hoffnung, sie werden denn gedreht...

Die Kraft der Bäume

Unser Beitrag zu den Alpinen Kulturtagen Thusis ist ein Videofilm über, von, zu und in Salecina. Das Hörspiel entstand während der Fortbildung der alternativen Radios, verfilmt wurde es von einem Gast mit Unterstützung des Teams. Eine Satire zum Thema Häuserbesetzung, die ihren tragischen Abschluss in Renato's Räucherkammer findet.(CHF 12.-)

Achtungl Achtungl Seminarprogramm

«Salecina»-Abo

Ich möchte das «Salecina-Info» abonnieren (CHF 15.- im Jahr): Vorrei abbonarmi al «Salecina-Info» (CHF 15.- all'anno):

Name

Adresse

Einsenden an / Mandare a: Salecina, CH-7516 Maloja Fax: 081/824 35 75 Schweinestall zur Raucherbar umbauen - und im Esssaal wieder Schweine züchten?

Auswertung Gästeumfrage

Die Rücklaufquote der Fragebögen beläuft sich auf gute 40% - herzlichen Dank allen Beteiligten und - Arena frei für die Umsetzung der Anregungen!

Rundum bis ziemlich zufrieden

sind 80 % der Gäste, die sich an der Fragebogenaktion von Weihnachten 96 bis Anfang September 97 beteiligt haben und die von der Gäste- und Werbekommission lanciert wurde. Von den 343 Beantwortern waren 32% Stammgäste, 40% Erstbesucher und 28% zum 2.- 4. Mal in Salecina, 68% der Beantworter sind Deutsche, 17% Schweizer, 13% Italiener. Zum ersten Mal von Salecina gehört haben die meisten (75%) über Freunde und Bekannte. 20% sind entweder über Werbung, Seminare oder Artikel aufmerksam geworden. Ihren ersten Aufenthalt haben etwa die Hälfte der Gäste als individuelle Urlauber verbracht. 30% kamen als selbstorganisierte Gruppe, knapp 20 % waren Teilnehmer an Seminaren.

Nette Leute/Gutes Essen - Offene Atmosphäre/schöne Umgebung

ist die Kurzformel der überwältigenden Mehrheit. Geschätzt wird die unkomplizierte Kontaktaufnahme - mann/frau fühlt sich schnell "wie zu Hause". Der Aufenthalt wird als intensiv, gleichzeitig als erholsam empfunden. Bemängelt werden hingegen die Schlafsituation (Schnarchen, Türenschlagen), mangelnde Sauberkeit in den Schlafräumen, fehlende Rückzugsmöglichkeiten und entweder zuviele oder zuwenig Kinder. Gewünscht werden gerechtere Diensteverteilung und Reservierungsmöglichkeiten für bestimmte Plätze.

Komfort

Knapp 80% möchten mehr Komfort, 20% sind dagegen. Ein Viertel wäre bereit, für mehr Komfort auch mehr zu zahlen und zwar in der Preisspanne zwischen 1 und 20 CHF. Auf der Wunschliste ganz oben steht das Bedürfnis nach kleineren Zimmern mit 107 Nennungen (33%). Von Liebespaaren wurde auch ein

sogenanntes "Stundenzimmer" angeregt. Mit jeweils knapp 30% wird die Anschaffung einer Spülmaschine und einer Sauna favorisiert. Der Wunsch nbreiteren Betten schlägt noch mit gut 10% zu Buche, gefolgt vom Wunsch nach Liegestühlen und mehr Gepäckablagen. Besseres Weinangebot, veränderte Waschräume (getrennte und besser isolierte WCs), Duschen, Vorhänge im Schlafhaus, Steppdecken und Sitzkissen auf den Holzbänken rangieren zwischen 3 und 8%. Angeregt wurden auch Leselämpchen über den Betten.

Dauerbrenner Essen und Rauchen

sind zahlenmässig zwar nicht signifikant aber immer wieder gut für kontroverse Diskussionen. Grundsätzlich sind die Gäste mit dem Essen sehr zufrieden. Der Wunsch nach verändertem Frühstück, z.B. mit Vollkornbrot und jeden Tag Müsli zusätzlich, dem beliebten Frühstücksei oder auch mal ein deftiges Wurstt wird vor allem von deutschen Gästen geäussert. Die Italiener sehnen sich nach einem Toaster, Rauchen ist für sie überhaupt kein Thema. Die Deutschen hingegen wünschen sich von ganz rauchfrei über Rauchen in gemütlichem Raum bis Rauchen ohne Einschränkung.

Die Felsen in der Brandung

Die Bewertung der BetriebleiterInnen-Arbeit fällt mehrheitlich sehr positiv aus. In erster Linie werden sie als Verwalter/OrganisatorInnen und Ansprechpartner wahrgenommen, die die Aufrechterhaltung der organisatorischen Strukturen gewährleisten. Sie werden als Bewahrer der Salecinaidee und als Vermittler zwischen Rat, Gästen und Region gesehen. Es wird erkannt, dass ihre Rolle bisweilen schwierig bis zwiespältig ist. Fazit eines Stammgastes: ohne die Hüwas ginge es in Salecina nicht.

Gisela Göttmann